



**FLC CGIL**  
Mantova  
federazione lavoratori  
della conoscenza

**Appunti Effelleci Mantova**  
agenzia di informazione settimanale  
**giovedì 12 novembre 2020**

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova \* tel. 0376 202218 / 202224 / 202225

– fax. 0376 320453 email: [mantova@flcgil.it](mailto:mantova@flcgil.it) \* sito: [www.flcgil.it/mantova](http://www.flcgil.it/mantova)

sito regionale: [www.flccgil.lombardia.it](http://www.flccgil.lombardia.it) | sito nazionale: [www.flcgil.it](http://www.flcgil.it)

pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova> / profilo twitter @flcmantova

67/2020

## PER UN'ISTRUZIONE LIBERA E GRATUITA

### NON PER POCHI MA PER TUTTE E TUTTI!

L'Italia si trova al 36° posto tra i 37 paesi OCSE per percentuale di laureati tra i 25 e 34 anni, con un valore del 28% a fronte di una media del 44%, mentre dal lato della scuola la dispersione scolastica, ossia il numero di studenti che abbandona gli studi prima della conclusione del percorso scolastico, ad oggi è del 15% con dati inquietanti se si guardano le singole regioni, come la Sicilia dove si raggiunge il 24% .

**Una situazione nazionale così grave in merito ai livelli di istruzione del Paese vede tra le maggiori cause quella di ordine economico:** molte famiglie e molti studenti e studentesse, semplicemente, non possono permetterselo. Il combinato dell'emergenza sanitaria e della crisi economica da essa scaturita rischia nel prossimo futuro di aggravare ulteriormente la situazione.

Il fatto che l'istruzione tenda ad essere sempre più un privilegio per pochi si porta con sé una complessa serie di conseguenze sia dal punto di vista individuale, che collettivo.

Scuole, Università e filiera formativa in generale - dall'asilo nido ai percorsi post laurea - come istituzioni pubbliche devono perseguire una serie di obiettivi fondamentali per la società moderna. Il primo è certamente quello di **permettere ad ogni individuo di decidere sul proprio presente e per il proprio futuro**, per essere strumento per costruire una società consapevole. Il secondo obiettivo, di pari importanza, deve essere quello di **riduzione delle disuguaglianze: eliminare le differenze socioeconomiche delle famiglie di provenienza**. Il terzo deve essere quello di **incarnare il ruolo di motore di innovazione e sviluppo, tecnologico, sociale e democratico**, per costruire un modello di sviluppo ecologicamente e socialmente sostenibile.

Mai come in questo periodo storico, caratterizzato da cambiamenti sempre più repentini, questo appare come un elemento necessario, utile a

sottrarre scelte fondamentali per il nostro futuro da tutte quelle logiche in difesa degli interessi di pochi: ad esempio, serve **cambiare radicalmente il nostro modello di sviluppo per mitigare gli effetti della crisi climatica e sociale che stiamo attraversando**; serve guidare il progresso al fine di creare terreno fertile per tutte quelle tecnologie in grado di **migliorare la qualità della vita e del lavoro**; serve far sì che l'intera società sia in grado di stare al passo dell'**innovazione tecnologica**; serve fornire gli **strumenti culturali per affrontare i cambiamenti del domani**.

**L'istruzione gratuita e l'innalzamento dei livelli di istruzione nel Paese sono necessari** e legati rispetto a quelli che sono gli obiettivi rispetto all'occupazione, in particolar modo giovanile e femminile. Di fronte a tutte queste necessità **l'istruzione, la ricerca e i saperi devono assumere un ruolo centrale**.

Per l'abbattimento dei costi dell'istruzione, per rendere l'istruzione completamente gratuita e rilanciare l'intero sistema è necessario fare in modo che **si porti la spesa in istruzione al 5% del PIL**, per arrivare ai livelli degli altri Paesi europei.

All'interno di questo scenario occorre quindi **cogliere l'opportunità di utilizzare le risorse europee che verranno sbloccate per rilanciare settori strategici per il Paese**, anche tramite le risorse del programma Next Generation Europe. E' possibile immaginare che, data la grande mole dei finanziamenti che rappresentano un'entrata per il bilancio dello stato e che complessivamente andranno a sostenere progetti e investimenti del Governo, e con l'effetto che tali investimenti avranno sulla crescita economica del Paese, si possano indirettamente liberare delle risorse di cui invece il governo può disporre in modo non vincolato, e che potranno essere quindi utilizzate per rendere l'istruzione gratuita.

È evidente poi che per sostenere un intervento strutturale come l'eliminazione delle tasse universitarie occorra ragionare sul lungo periodo di una modalità che consenta di garantire in modo permanente una copertura economica. In questo senso **occorre pensare ad una decisa riforma fiscale del Paese**, che recuperi la progressività persa in questi anni a vantaggio dei redditi più alti, e che produca un aumento delle entrate sufficiente a rifinanziare l'istruzione. Oltre ad una riforma fiscale in senso maggiormente progressivo e all'utilizzo delle entrate da questa derivante **è necessario che lo Stato aumenti l'investimento in istruzione in termini strutturali**, in quanto la formazione risulta settore strategico per lo sviluppo del Paese. Per questo l'obiettivo dovrebbe essere quello di **portare la percentuale del PIL spesa in istruzione al 5%** almeno al pari degli altri paesi europei, da un lato tramite la **lotta all'evasione fiscale**, dall'altro attraverso la **riduzione dell'incidenza**

**delle spese di altre voci come quelle del comparto militare**, che nel 2019 pesavano l'1,4% del PIL.

**L'istruzione gratuita è quindi un obiettivo concreto**, raggiungibile con un diverso uso delle risorse pubbliche e con una riforma della tassazione in senso progressivo. Si tratta di un obiettivo urgente perché abbiamo già perso troppo terreno nel confronto di altri Paesi europei e non solo.

Riteniamo che in questo momento storico l'istruzione gratuita sia una necessità: non possiamo limitarci a tornare alla situazione che c'era prima della pandemia, ma occorre avere più strumenti per uscire prima e meglio dalla crisi in cui siamo.

Non rivendichiamo esclusivamente l'eliminazione dei costi legati all'istruzione, in particolar modo le tasse universitarie, ma anche **un diritto allo studio che sia realmente garantito, in grado di abbattere le disuguaglianze presenti all'interno del Paese** e di vedere una platea sempre più larga di aventi diritto ad un sostegno economico per poter portare avanti gli studi, ed il **superamento dell'attuale sistema di accesso alle università**, che ha visto in particolar modo nell'ultimo decennio il proliferare dei numeri programmati, e che deve essere un obiettivo concreto per far sì che il nostro sistema universitario possa accogliere più studenti

[Sottoscrivi anche tu!](#)



Roma, 10 novembre 2020

A tutte le Strutture

## FIRMIAMO E DIFFONDIAMO ONLINE LA CAMPAGNA: "ISTRUZIONE GRATUITA PER IL FUTURO DEL PAESE"

La **Cgil Nazionale** e la **FLC CGIL Nazione** nelle scorse settimane si sono rese promotrici della campagna di dibattito e raccolta firme "**ISTRUZIONE GRATUITA PER IL FUTURO DEL PAESE**", insieme ad altre organizzazioni ed associazioni sociali e studentesche (*ADI, ARCI, Chi si cura di te?, LINK Coordinamento universitario, Rete degli studenti medi, Sbilanciamoci!, Unione degli studenti, Unione degli universitari*).



Al seguente link il [MANIFESTO](#)

La particolare fase pandemica che stiamo vivendo ha reso evidente nel dibattito pubblico la centralità e la trasversalità nella società dei temi legati al diritto all'istruzione e alla ricerca, all'accessibilità dei saperi, all'abbattimento delle disuguaglianze ancora largamente diffuse nel nostro Paese e accentuate da questo contesto. Obiettivo di questa campagna è quello di rilanciare tale dibattito e rivendicare diritti e risorse strutturali, a partire dai fondi del Next Generation EU.

La CGIL e la FLC CGIL chiedono quindi a tutte e tutti i compagni delle Strutture regionali e territoriali, in questa prima fase della campagna, di **attivarsi** per:

- **Sottoscrivere e diffondere la PETIZIONE** online:  
<https://www.istruzioneegratuita.com/raccolta-firme>
- **Seguire le pagine social** e rilanciarne i contenuti **condividendoli**:
  - su **Facebook**: <https://www.facebook.com/istruzioneegratuita>
  - su **Instagram**: <https://www.instagram.com/istruzioneegratuita>

La campagna proseguirà attraverso ulteriori webinar e assemblee online a livello nazionale, nonché con la produzione di materiali comunicativi per il web.

La FLC nazionale e la CGIL nazionale restano a disposizione anche per il supporto e la partecipazione ad iniziative di carattere territoriale, da organizzare ovviamente coordinandosi con gli altri soggetti promotori della campagna presenti sul territorio.

Il Vice Segretario generale CGIL

Gianna Fracassi

Il Segretario generale FLC CGIL

Francesco Sinopoli

## Didattica digitale integrata: una scheda di lettura per fare chiarezza

Un approfondimento dell'ipotesi di Contratto Integrativo sulla DDI e sui principali contenuti della nota del Ministero dell'Istruzione del 9 novembre 2020.

10/11/2020

**Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale** sulla DDI: cosa è previsto

Quando si ricorre alla DDI (didattica digitale integrata)

Fino al perdurare dello stato di emergenza la DDI sarà effettuata in forma esclusiva nella generalità delle scuole in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza disposta a livello nazionale o locale. Per le scuole di secondo grado la DDI potrà essere effettuata in forma complementare, ovvero mediante attività didattiche in parte in presenza e in parte a distanza [art.1 co.1].

**Ruolo organi collegiali e libertà di insegnamento**

La DDI si svolge nel pieno rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli Organi collegiali e dell'autonomia progettuale e organizzativa delle istituzioni scolastiche [art.1 co.2].

**Quote orarie settimanale di lezione**

In caso di didattica mista, con classi in DAD e classi in presenza, il docente manterrà il suo orario settimanale e, nelle ore di lezione eventualmente non utilizzate per le classi a distanza, potrà restare a disposizione [art.2 co.1].

Nel caso di sospensione totale dell'attività didattica, l'orario di servizio settimanale dei docenti dovrà corrispondere al nuovo quadro di lezioni declinato nell'apposito Piano scolastico in applicazione delle Linee guida sulla DDI (che prevedono una rimodulazione delle attività educative e didattiche per gli alunni con una quota minima di lezione a seconda del grado di scuola, avendo cura di assicurare un adeguato spazio settimanale a tutte le discipline) [art.2 co.2].

*Ricordiamo che, ai sensi della normativa vigente (Dlgs n.297/94 art 7), il Dirigente scolastico formula l'orario settimanale delle attività didattiche sulla base dei criteri generali indicati dal Consiglio di istituto e delle proposte formulate del Collegio dei docenti.*

**Orario di lavoro del docente**

Le prestazioni lavorative dei docenti, all'interno dell'orario settimanale rimodulato come sopra indicato, sono assicurate in modalità sincrona alla classe o a gruppi circoscritti di alunni della classe [art.3 co.1].

Anche nelle attività a distanza gli impegni dei docenti devono seguire il piano delle attività (riunioni, consigli, ecc.) così come deliberato dal collegio dei docenti [art.3 co.2].

*Ad integrazione di quanto sopra occorre tener conto di quanto indicato al punto 1 (Pause) e al punto 2 (Orario di servizio) della scheda successiva relativa alla Nota del 9 novembre 2020 condivisa con le OO.SS. firmatarie del CCNI.*

**Docente in quarantena fiduciaria o in isolamento fiduciario ma non in malattia certificata**

Svolge attività didattica a distanza con le sue classi in quarantena fiduciaria o isolamento fiduciario. Se invece una o più classi di titolarità sono presenti a scuola, il docente può svolgere la lezione a distanza solo in co-presenza con un altro docente anch'esso presente a scuola insieme agli alunni (circostanza che si può determinare solo con docenti a disposizione, cioè non impegnati nelle attività programmate). Questo punto è stato introdotto a seguito del Decreto della Ministra della Funzione Pubblica che ha previsto per i pubblici dipendenti, compreso il personale scolastico, se in quarantena, il ricorso al lavoro a distanza. Nel caso in cui non sia possibile utilizzare un docente della scuola, si farà ricorso alla nomina del supplente [art.1 co.3].

*Ad integrazione di quanto sopra occorre tener conto di quanto indicato al punto 4 (Docente in quarantena) della scheda successiva relativa alla Nota del 9 novembre 2020 condivisa con le OO.SS. firmatarie del CCNI.*

### **Diritto alla disconnessione**

Va garantito, anche per quanto riguarda il lavoro a distanza dei docenti, il diritto alla disconnessione, oggetto di contrattazione a livello di istituzione scolastica (ai sensi dell'art.22 del CCNL/2018) [art.3 co.3].

### **Rilevazione presenze**

Ai fini della rilevazione delle presenze del personale e degli allievi è utilizzato il registro elettronico [art.5 co.1].

### **Formazione**

Al personale docente va garantita la necessaria formazione sulla DDI e, nell'ambito della formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute, è assicurato uno specifico modulo concernente l'uso degli strumenti tecnologici necessari allo svolgimento della DDI [art.7 co.1].

### **Sicurezza e privacy**

La prestazione di lavoro in modalità DDI si deve svolgere nel pieno rispetto delle norme in materia di riservatezza e privacy (a partire dall'art.4 della L.300/1970 in materia di controllo a distanza) nonché in conformità delle normative vigenti in materia di sicurezza e salute previste dal decreto legislativo n. 81/2008 [artt. 4 e 6].

### **Diritti sindacali**

Ai docenti in DDI sono garantiti tutti i diritti sindacali, compresa la partecipazione alle assemblee sindacali durante l'orario di lavoro [art.8 co.1].

Principali contenuti della **nota 2002 del 9 novembre 2020** condivisa con le OO.SS. firmatarie del CCNI

### **Pause**

Nel corso della lezione in DDI il docente può introdurre momenti di pausa (da non recuperare), anche in funzione della valorizzazione della capacità di attenzione degli alunni.

### **Orario di servizio**

Il docente assicura le prestazioni in modalità sincrona al gruppo classe o a gruppi circoscritti di alunni della classe, integrando dette attività in modalità asincrona a completamento dell'orario settimanale di servizio, sulla base di quanto previsto nel Piano della DDI.

### **Posto di lavoro**

La prestazione lavorativa potrà essere effettuata non in presenza (ovvero in sede diversa da quella scolastica) al fine di creare migliori condizioni per l'erogazione della didattica in DDI.

Sui criteri generali di svolgimento dell'attività in DDI da parte dei docenti, all'interno o all'esterno dell'istituzione scolastica, è resa informativa alle RSU.

### **Docente in quarantena**

La DDI da parte dei docenti in quarantena o in isolamento fiduciario (non in malattia certificata) potrà essere svolta compatibilmente con le difficoltà organizzative personali o familiari del docente di cui la scuola dovrà farsi carico.

Principali impegni contenuti nella **dichiarazione congiunta** MI-OO.SS. del 9 novembre 2020

## **Formazione**

Risorse per la formazione del personale a sostegno della professionalità docente, in particolare con riferimento alle innovazioni in atto conseguenti all'applicazione del contratto integrativo nazionale sulla DDI.

## **Supporto docenti**

Impegno del MI a supportare l'erogazione della DDI dei docenti con contratto a tempo determinato, tutelandone la professionalità e agevolando l'ottimale e proficuo svolgimento dell'attività di insegnamento.

## **Piattaforma didattica digitale**

Dotazione di una piattaforma per la didattica digitale accessibile gratuitamente agli studenti e al personale della scuola.

## **Lavoro agile Ata**

Aprire, entro il mese di novembre, un confronto sul lavoro svolto in modalità agile da parte del personale amministrativo, tecnico e ausiliario.

## **Monitoraggio CCNI**

Costituzione di un tavolo permanente MI-OO.SS. di monitoraggio dell'attuazione del contratto sulla DDI.

## **Relazioni sindacali**

Attivazione di un sistema di relazioni sindacali permanente e sistematico sulle questioni relative al lavoro di tutto il personale della scuola.

## **Diritto allo studio**

Confronto costante su tutte le tematiche connesse all'esercizio reale del diritto allo studio.

## **Scarica la scheda di lettura in versione PDF**

- **[scheda di lettura flc cgil su ipotesi ccni sulla didattica digitale integrata](#)**

## **Contenuti Correlati**

- **[Didattica digitale integrata: intesa politica sul Contratto integrativo](#)**

Fonte:

<http://www.flcgil.it/scuola/didattica-digitale-integrata-una-scheda-di-lettura-per-fare-chiarezza.flc>

## DPCM del 3 novembre 2020: la sintesi degli interventi sui settori della conoscenza. Si aggrava la situazione epidemiologica e aumenta il ricorso alla didattica a distanza.

06/11/2020

Il 6 novembre 2020 è entrato in vigore l'ultimo [decreto del presidente del consiglio dei ministri del 3 novembre 2020](#) che prevede **ulteriori restrizioni** finalizzate a **ridurre l'impatto** sempre più devastante, **della pandemia** in corso ormai da mesi nel nostro Paese come in gran parte del mondo. La **novità più rilevante** del provvedimento è la **classificazione delle Regioni** in tre aree corrispondenti a differenti livelli di criticità.

Attualmente, in base all'[Ordinanza del Ministro della Salute del 4 novembre](#), le Regioni sono così classificate

**Area gialla:** Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Province di Trento e Bolzano, Sardegna, Toscana, Umbria, Veneto.

**Area arancione:** Puglia, Sicilia.

**Area rossa:** Calabria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta.

L'appartenenza a ciascuna categoria di rischio comporta l'**applicazione di specifiche disposizioni e restrizioni** inserite nel dpcm.

La **classificazione** di ciascuna Regione **potrà essere suscettibile a cambiamenti** nel corso dell'evoluzione della curva epidemica **in base a coefficienti determinati** dalla combinazione dei diversi parametri a seguito del monitoraggio periodico effettuato congiuntamente dall'Istituto Superiore di Sanità, dal Ministero della Salute e dai rappresentanti delle Regioni e condiviso con il Comitato tecnico scientifico.

A tal fine è stato significativamente inserito l'**allegato 25** concernente "*Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale*", predisposto dal Ministero della Salute, dall'Istituto Superiore di Sanità, dal Coordinamento delle Regioni e Province Autonome ed altri, che fornisce elementi generali per fronteggiare in modo ottimale le nuove infezioni da SARS-CoV-2 nella stagione autunno-inverno 2020-2021 alla luce di tutti i possibili scenari epidemici che dovessero delinarsi. Il documento era stato allegato alla [circolare del 9 ottobre del Ministero della Salute](#).

Ricordiamo che il **dpcm del 3 novembre 2020 si applica fino al 3 dicembre 2020**, mentre l'**ordinanza del Ministro della Salute del 4 novembre 2020 produce i suoi effetti fino al 20 novembre**.

### [Emergenza Coronavirus: notizie e provvedimenti](#)

Di seguito la sintesi dei contenuti del dpcm relativi ai **settori della conoscenza**.

#### (Indice cliccabile)

- [Spostamenti](#)
- [Trasporti pubblici locali e regionali](#)
- [Lavoro agile](#)
- [Scuola](#)
- [Percorsi di Istruzione e formazione professionale \(IeFP\)](#)
- [Università](#)
- [Afam](#)

- [Attività ludiche, ricreative ed educative](#)
- [Concorsi](#)
- [Scenari](#)

### **Spostamenti**

#### **Area gialla**

- **dalle ore 22.00 alle ore 5.00** del giorno successivo sono consentiti esclusivamente gli spostamenti motivati da **comprovate esigenze lavorative**, da situazioni di necessità ovvero per motivi di salute
- **è fortemente raccomandato, per la restante parte della giornata, di non spostarsi**, con mezzi di trasporto pubblici o privati, salvo che per esigenze lavorative, di studio, per motivi di salute, per situazioni di necessità o per svolgere attività o usufruire di servizi non sospesi.

#### **Area arancione**

- **è vietato ogni spostamento in entrata e in uscita dalle Regioni** classificate in quest'area, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute.
- **sono consentiti** gli spostamenti strettamente necessari ad assicurare lo svolgimento della **didattica in presenza** nei limiti in cui la stessa è consentita
- **è vietato ogni spostamento con mezzi di trasporto pubblici o privati, in un comune diverso da quello di residenza, domicilio o abitazione**, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di studio, per motivi di salute, per situazioni di necessità o per svolgere attività o usufruire di servizi non sospesi e non disponibili in tale comune

#### **Area rossa**

- **è vietato ogni spostamento in entrata e in uscita dalle Regioni** classificate in quest'area salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute.
- **è vietato ogni spostamento all'interno dei medesimi territori**, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute
- **sono consentiti gli spostamenti strettamente necessari** ad assicurare lo svolgimento della didattica in presenza nei limiti in cui la stessa è consentita.
- **è consentito il rientro** presso il proprio domicilio, abitazione o residenza.
- **il transito sui territori dell'area rossa** è consentito qualora necessario a raggiungere ulteriori territori non soggetti a restrizioni negli spostamenti o nei casi in cui gli spostamenti sono consentiti ai sensi del presente decreto

#### **Trasporti pubblici locali e regionali**

A bordo dei mezzi pubblici del trasporto locale e del trasporto ferroviario regionale, con **esclusione del trasporto scolastico dedicato**, è consentito un **coefficiente di riempimento non superiore al 50 per cento**. Tale coefficiente sostituisce quelli diversi previsti nei protocolli e linee guida vigenti

#### *Commento*

*Seppur tardiva la disposizione che riguarda tutto il Paese, risponde ad un problema posto all'inizio dell'anno scolastico, quello del potenziamento del trasporto pubblico. In questa fase con gli studenti della scuola secondaria ormai a casa, il 50% della capienza può consentire le condizioni minime*

di sicurezza per il trasporto, ma il potenziamento del trasporto risulta un punto ineludibile delle misure di prevenzione e comunque una condizione da prevedere a regime.

### **Lavoro agile**

Tutte le **pubbliche amministrazioni assicurano le percentuali più elevate possibili di lavoro agile**, compatibili con le potenzialità organizzative e con la qualità e l'effettività del servizio erogato secondo modalità stabilite da uno o più decreti del Ministro della pubblica amministrazione. Deve in ogni caso essere garantita la percentuale del 50% del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità (art. 263 del [decreto legge 34/20](#)).

Le **amministrazioni pubbliche** adottano ogni soluzione utile ad **assicurare lo svolgimento di attività in modalità agile** anche attraverso l'assegnazione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento come definite dai contratti collettivi vigenti, e lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale, nei confronti

- dei **dipendenti genitori del figlio convivente minore di anni sedici in quarantena** disposta dal dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale (ASL) territorialmente competente,
  - per **contatti scolastici**,
  - per **contatti** all'interno di strutture regolarmente frequentate per seguire **lezioni musicali e linguistiche**
  - nell'ambito dello svolgimento di **attività sportive di base**,
  - nell'ambito di **attività motoria** in strutture quali palestre, piscine, centri sportivi, circoli sportivi, sia pubblici che privati
- dei **dipendenti genitori del figlio convivente minore di anni sedici** nel caso in cui sia stata disposta la **sospensione dell'attività didattica in presenza**
- nei confronti, di norma, dei **lavoratori fragili**.

In ogni caso nel predisporre le misure necessarie per l'apertura degli uffici pubblici, le **pubbliche amministrazioni assicurano il rispetto delle prescrizioni vigenti in materia di tutela della salute adottate dalle competenti autorità**.

### **Scuola**

#### **Aree gialla e arancione**

- l'attività didattica ed educativa per la **scuola dell'infanzia, il primo ciclo di istruzione e per i servizi educativi per l'infanzia continua a svolgersi in presenza, con uso obbligatorio di dispositivi di protezione delle vie respiratorie**. Sono **esentati** da tale obbligo i bambini di età inferiore ai sei anni e i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina.
- le **istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado** adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica, in modo che il 100 per cento delle attività sia svolta tramite il ricorso alla didattica digitale integrata. È possibile svolgere **attività in presenza**
- qualora sia **necessario l'uso di laboratori**
- in ragione di mantenere una **relazione educativa** che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli **alunni con disabilità** e con **bisogni educativi speciali**, secondo quanto previsto dalle Linee guida sulla didattica digitale ([DM 89/20](#)) e dall'ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ([OM 134/20](#)), **garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe** che sono in didattica digitale integrata.

- al fine di mantenere il distanziamento sociale, **è esclusa qualsiasi altra forma di aggregazione alternativa**
- le **riunioni degli organi collegiali** delle istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado possono essere svolte solo con modalità a distanza
- il **rinnovo degli organi collegiali** delle istituzioni scolastiche avviene secondo modalità a distanza nel rispetto dei principi di segretezza e libertà nella partecipazione alle elezioni.
- sono **sospesi i viaggi d'istruzione**, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
- le attività inerenti i **percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento** possono svolgersi solo nei casi in cui sia possibile garantire il rispetto delle prescrizioni sanitarie e di sicurezza vigenti
- le **attività di tirocinio** relative ai percorsi di formazione iniziale dei docenti di cui al DM 249/10, possono svolgersi solo nei casi in cui sia possibile garantire il rispetto delle prescrizioni sanitarie e di sicurezza vigenti

### Area rossa

- l'attività didattica ed educativa per la **scuola dell'infanzia, della scuola primaria, del primo anno della scuola secondaria di I grado e dei servizi educativi per l'infanzia continua a svolgersi in presenza, con uso obbligatorio di dispositivi di protezione delle vie respiratorie**. Sono **esentati** da tale obbligo i bambini di età inferiore ai sei anni e i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina.
- le **attività scolastiche e didattiche delle classi seconda e terza della scuola secondaria di I grado e di tutte le classi della secondaria di II grado si svolgono esclusivamente con modalità a distanza**
- è possibile svolgere **attività in presenza**
- qualora sia necessario l'**uso di laboratori**
- in ragione di mantenere una **relazione educativa** che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli **alunni con disabilità** e con **bisogni educativi speciali**, secondo quanto previsto dalle Linee guida sulla didattica digitale ([DM 89/20](#)) e dall'ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ([OM 134/20](#)), **garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe** che sono in didattica digitale integrata.
- le **riunioni degli organi collegiali** delle istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado possono essere svolte solo con modalità a distanza
- il **rinnovo degli organi collegiali** delle istituzioni scolastiche avviene secondo modalità a distanza nel rispetto dei principi di segretezza e libertà nella partecipazione alle **elezioni**
- le **attività inerenti i percorsi** per le competenze trasversali e per l'orientamento possono svolgersi solo nei casi in cui sia possibile garantire il rispetto delle prescrizioni sanitarie e di sicurezza vigenti
- le **attività di tirocinio** relative ai percorsi di formazione iniziale dei docenti di cui al DM 249/10, possono svolgersi solo nei casi in cui sia possibile garantire il rispetto delle prescrizioni sanitarie e di sicurezza vigenti

### Commento

*La possibilità di prevedere attività in presenza per gli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, rimanda alle scuole la responsabilità di individuare modalità "in presenza" per mantenere la relazione educativa all'interno, avendo presente che il progetto di inclusione scolastica non può esaurirsi nel rapporto esclusivo alunno-docente, ma che significa stare e fare con gli altri.*

*Per quanto riguarda la programmazione settimanale, che costituisce orario di servizio dei docenti di scuola primaria, si precisa che: il CCNL scuola 2007 prevede che tale attività venga effettuata in "INCONTRI COLLEGIALI dei docenti interessati, in tempi non coincidenti con l'orario delle lezioni", ma il team dei docenti non è giuridicamente un "Organo Collegiale". Gli incontri in oggetto, coinvolgendo gruppi numericamente ridotti di docenti, consentono di essere svolti mantenendo il distanziamento interpersonale necessario per la tutela della salute dei partecipanti. È auspicabile, pertanto, che, soprattutto ai fini della prevenzione del contagio, i Dirigenti Scolastici favoriscano, ove ricorrano le condizioni sopra indicate, lo svolgimento delle riunioni mettendo a disposizione "stanze" virtuali che consentano di svolgere e monitorare l'attività di programmazione a distanza.*

*Riguardo alle Regioni ricomprese nell'area rossa, è evidente che questa modalità rischia di creare una cesura tra gli alunni delle classi introducendo differenti modalità di fruizione dell'attività scolastica, anche se la ratio risulta comprensibile. Inoltre, tale organizzazione comporterà una complessità nell'organizzazione del lavoro dei docenti che si ritroveranno a fare attività in presenza ed attività a distanza, con la necessità di conciliare ed armonizzare i tempi di lezione.*

### **Percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP)**

Gli **esami di qualifica dei percorsi di IeFP sono consentiti**, secondo le disposizioni emanate dalle singole Regioni.

Per lo **svolgimento delle altre attività didattiche** valgono le norme sulla secondaria di II grado relative alle varie aree.

### **Università**

#### **Aree gialla e arancione**

Le università, sentito il **Comitato Universitario Regionale di riferimento**, predispongono, in base all'andamento del quadro epidemiologico, **piani di organizzazione della didattica e delle attività curricolari** che tengono conto delle esigenze formative e dell'evoluzione del quadro pandemico territoriale e delle corrispondenti esigenze di sicurezza sanitaria. Nel predisporre tali piani devono **attenersi alle seguenti disposizioni**

- le **attività formative e curricolari si svolgono a distanza**
- **possono svolgersi in presenza** le sole attività formative e curricolari degli insegnamenti relativi al **primo anno** dei corsi di studio nonché quelle dei **laboratori**.

Le **eventuali attività in presenza** consentite si devono svolgere nel rispetto

- delle **linee guida** del Ministero dell'università e della ricerca, (allegato 18 al DPCM del 3 novembre),
- sulla base del **protocollo** per la gestione di casi confermati e sospetti di COVID-19 (allegato 22).

Per gli **studenti che non riescano a partecipare alle attività didattiche o curricolari** consentite tali attività possono essere svolte, ove possibile, con **modalità a distanza**, individuate dalle università con particolare attenzione alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità.

**Le università assicurano**, laddove ritenuto necessario e in ogni caso individuandone le relative modalità, il **recupero delle attività formative**, nonché di quelle curricolari, ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso didattico.

Le **assenze maturate dagli studenti** non sono computate ai fini della eventuale ammissione ad esami finali e ai fini delle relative valutazioni.

## Area rossa

**È sospesa la frequenza in presenza delle attività formative e curricolari delle università fermo in ogni caso il loro proseguimento a distanza.**

I corsi per i medici in formazione specialistica, i corsi di formazione specifica in medicina generale, nonché le attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie e le altre attività, didattiche o curricolari, eventualmente individuate dalle Università, sentito il Comitato Universitario Regionale di riferimento, possono proseguire, laddove necessario, anche in modalità in presenza. Tali attività si devono svolgere nel rispetto

- delle linee guida del Ministero dell'università e della ricerca, (allegato 18 al DPCM del 3 novembre),
- sulla base del protocollo per la gestione di casi confermati e sospetti di COVID-19 (allegato 22).

## Afam

### Aree gialla e arancione

- **le attività formative e curricolari si svolgono a distanza**
- **possono svolgersi in presenza** le sole attività formative e curricolari degli insegnamenti relativi al **primo anno dei corsi di studio nonché quelle dei laboratori.**

Le eventuali attività in presenza consentite si devono svolgere, **ove compatibili**, nel rispetto

- delle **linee guida** del Ministero dell'università e della ricerca, (allegato 18 al DPCM del 3 novembre),
- sulla base del **protocollo** per la gestione di casi confermati e sospetti di COVID-19 (allegato 22).

Per gli **studenti che non riescano a partecipare alle attività didattiche o curricolari** consentite tali attività possono essere svolte, ove possibile, con **modalità a distanza**, individuate dalle istituzioni con particolare attenzione alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità.

Le istituzioni assicurano, laddove ritenuto necessario e in ogni caso individuandone le relative modalità, il **recupero delle attività formative**, nonché di quelle curricolari, ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso didattico.

Le **assenze maturate dagli studenti** non sono computate ai fini della eventuale ammissione ad esami finali e ai fini delle relative valutazioni.

## Area rossa

**È sospesa la frequenza in presenza delle attività formative e curricolari delle istituzioni fermo in ogni caso il loro proseguimento a distanza.**

### **Attività ludiche, ricreative ed educative**

Prevista la **sospensione** delle attività dei parchi tematici e di divertimento, mentre l'**accesso** ai luoghi destinati alle attività ludiche, ricreative ed educative è subordinato all'**ausilio** di operatori e all'applicazione di specifici protocolli di sicurezza (art. 1 comma 9 lettera s).

## Commento

*Pur essendo misure necessarie per contenere la diffusione del contagio, costituiscono un'ulteriore limitazione delle esperienze e delle occasioni di socialità di bambini e adolescenti. Si tratta di aspetti di cui la politica e l'intera società devono farsi carico in prospettiva della ripartenza del Paese, orientando sulle nuove generazioni, che rappresentano il futuro del Paese, consistenti investimenti in termini finanziari e progettuali, a partire dal sistema scolastico.*

### **Concorsi**

- **è sospeso lo svolgimento delle prove preselettive e scritte delle procedure concorsuali pubbliche e private** e di quelle di abilitazione all'esercizio delle professioni.
- **proseguono le procedure** in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su **basi curriculari** ovvero in modalità telematica.
- resta ferma la possibilità per le commissioni di procedere alla **correzione delle prove scritte con collegamento da remoto**

Per le **ricadute sul concorso straordinario** e le valutazioni della FLC CGIL è possibile consultare questo [questo link](#).

### **Scenari per scuole e università**

Riportiamo di seguito le parti del documento *“Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale”* relative ai possibili scenari e alle relative misure da adottare su scuole e università.

NB: per **incidenza ILI** si intende l'incidenza attesa di sindromi simil-influenzali - ILI (Influenza-like Illnesses) che impatteranno contemporaneamente i servizi sanitari.

Nella tabella vengono assegnate delle indicazioni sugli attori coinvolti dove

**N:** Livello Nazionale Centrale

**R:** Livello Regionale

**L:** Livello Locale.

**Scenario 2: situazione di trasmissibilità sostenuta e diffusa ma gestibile dal sistema sanitario nel breve-medio periodo**

Classificazione del rischio settimanale nella Regione/PA		
<p><b>BASSA/MOLTO BASSA</b> per almeno 3 settimane consecutive a una valutazione del rischio più elevata</p>	<p><b>MODERATA</b></p>	<p><b>ALTA/MOLTO ALTA</b> (per meno di 3 settimane consecutive)</p>
<p>Trasmissione di SARS-CoV-2 limitata a cluster con catene di trasmissione note</p>	<p>Numero di casi di infezione da virus SARS-CoV-2 in aumento, presenza di casi a trasmissione locale (non di importazione), alcune catene di trasmissione non note</p>	<p>Cluster non più distinti tra loro, nuovi casi non correlati a catene di trasmissione note, graduale aumento della pressione per i Dipartimenti di Prevenzione</p>
<p><i>Obiettivo: contenimento e repressione focolai</i> <i>Interventi: Criteri minimi – Interventi Ordinari</i></p>	<p><i>Obiettivo: contenimento e repressione focolai</i> <i>Interventi: Interventi Ordinari + Interventi straordinari in singole istituzioni (es. scuole) o aree geografiche limitate</i></p>	<p><i>Obiettivo: Mitigazione della diffusione del virus</i> <i>Interventi: Interventi straordinari estesi (restrizioni locali temporanee su scala sub-provinciale)</i></p>
NOV. – DIC. 2020 (incidenza ILI attesa MODERATA)		
<ul style="list-style-type: none"> <li>lezioni in presenza</li> <li>obbligo di mascherina in situazioni dinamiche e in assenza della distanza interpersonale di almeno 1 mt</li> <li>limitare le attività con intersezioni tra classi e gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>possibilità di introdurre l'obbligo, anche su base locale, di utilizzo della mascherina anche in situazioni statiche e con il rispetto del distanziamento interpersonale [L]</li> <li>possibilità di attivare lezioni scaglionate a rotazione mattina e pomeriggio, se serve aumentare spazi [R, L]</li> <li>possibilità di sospensione di alcune tipologie di insegnamenti che presentano condizioni di rischio più elevato (es. educazione fisica, lezioni di canto, strumenti a fiato, laboratori ad uso promiscuo, ecc.) [R, L]</li> <li>possibilità di attivare, a garanzia del distanziamento interpersonale e della prevenzione degli assembramenti, per gli studenti della scuola secondaria di 2° grado e dell'università, parte delle lezioni con DAD, in funzione della specifica situazione locale di circolazione virale [N, R, L]</li> <li>chiusura temporanea di scuole/università in funzione del numero di casi sospetti/confermati verificatisi nella singola comunità scolastica e/o della circolazione virale locale comunitaria (es. sospensione preventiva plesso/gruppi di classi o singola struttura scolastica/universitaria) [L]</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>possibilità di obbligare all'utilizzo della mascherina anche in situazioni statiche e con il rispetto del distanziamento interpersonale [L]</li> <li>attivare lezioni scaglionate a rotazione mattina e pomeriggio, se serve aumentare spazi [R, L]</li> <li>sospensione di alcune tipologie di insegnamenti che presentano condizioni di rischio più elevato (es. educazione fisica, lezioni di canto, strumenti a fiato, laboratori ad uso promiscuo, ecc.) [R, L]</li> <li>riduzione delle ore di didattica in presenza, integrando con DAD per gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, in particolare della scuola secondaria di primo e secondo grado e per gli studenti universitari [N, R, L]</li> <li>chiusura temporanea di scuole/università in funzione del numero di</li> </ul>

		<p>casi sospetti/confermati verificatesi nella singola comunità scolastica e/o della circolazione virale locale comunitaria (es. sospensione preventiva plesso/gruppi di classi o singola struttura scolastica/universitaria) <b>[L]</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>considerare, la chiusura temporanea (2-3 settimane) delle strutture scolastiche/universitarie di estensione e durata da definirsi rispetto allo scenario epidemiologico ed attivazione modalità DAD sempre ove possibile <b>[N, R]</b></li> </ul>
--	--	---

### GEN. – MAR. 2020 (incidenza ILI attesa MODERATA/ALTA)

<ul style="list-style-type: none"> <li>lezioni in presenza</li> <li>obbligo di mascherina in situazioni dinamiche e in assenza della distanza interpersonale di almeno 1 mt</li> <li>limitare le attività con intersezioni tra classi e gruppi</li> <li>possibilità di introdurre l'obbligo, anche su base locale, di utilizzo della mascherina anche in situazioni statiche e con il rispetto del distanziamento interpersonale <b>[R, L]</b></li> <li>possibilità di sospensione di alcune tipologie di insegnamenti che presentano condizioni di rischio più elevato (es. educazione fisica, lezioni canto, strumenti a fiato, laboratori ad uso promiscuo, ecc.) <b>[R, L]</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>possibilità di obbligare all'utilizzo della mascherina anche in situazioni statiche e con il rispetto del distanziamento interpersonale, su base locale <b>[L]</b> o regionale <b>[R]</b></li> <li>favorire lezioni scaglionate a rotazione mattina e pomeriggio, se serve aumentare gli spazi <b>[R, L]</b></li> <li>possibilità di sospensione di alcune tipologie di insegnamenti che presentano condizioni di rischio più elevato (es. educazione fisica, lezioni di canto, strumenti a fiato, laboratori ad uso promiscuo, ecc.) <b>[R, L]</b></li> <li>considerare con maggior attenzione la possibilità di attivare, a garanzia del distanziamento interpersonale e della prevenzione degli assembramenti, in particolare per gli studenti della scuola secondaria di 2° grado e dell'università, parte delle lezioni con DAD, in funzione della specifica situazione locale di circolazione virale <b>[N, R, L]</b></li> <li>chiusura temporanea di scuole/università in funzione del numero di casi sospetti/confermati verificatisi nella singola comunità scolastica e/o della circolazione virale locale comunitaria (es. sospensione preventiva plesso/gruppi di classi o singola struttura scolastica/univer-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>possibilità di obbligare all'utilizzo della mascherina anche in situazioni statiche e con il rispetto del distanziamento interpersonale, su base locale <b>[L]</b> o regionale <b>[R]</b></li> <li>attivare, ovunque possibile, lezioni scaglionate a rotazione mattina e pomeriggio <b>[R, L]</b></li> <li>sospensione di alcune tipologie di insegnamenti che presentano condizioni di rischio più elevato (es. educazione fisica, lezioni di canto, strumenti a fiato, laboratori ad uso promiscuo, ecc.) <b>[R, L]</b></li> <li>riduzione delle ore di didattica in presenza, integrando con DAD per gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, in particolare della scuola secondaria di primo e secondo grado e per gli studenti universitari <b>[N, R, L]</b></li> <li>chiusura temporanea di scuole/università in funzione del numero di casi sospetti/confermati verificatisi nella singola comunità scolastica e/o della circolazione virale locale comunitaria (es. sospensione preventiva plesso/gruppi di classi o singola struttura scolastica/universitaria) <b>[L]</b></li> <li>considerare la chiusura temporanea (2-3 settimane) delle strutture scolastiche/universitarie di estensione e durata da definirsi rispetto allo scenario epidemiologico ed attivazione modalità DAD sempre ove possibile <b>[N, R]</b></li> </ul>
---	---	--

**Scenario 3: Situazione di trasmissibilità sostenuta e diffusa con rischi di tenuta del sistema sanitario nel medio periodo**

Classificazione del rischio settimanale nella Regione/PA			
<b>BASSA/MOLTO BASSA</b> per almeno 4 settimane consecutive a una valutazione del rischio più elevata	<b>MODERATA</b> per almeno 4 settimane consecutive ad una valutazione del rischio più elevata	<b>ALTA/MOLTO ALTA</b> (per meno di 3 settimane consecutive)	<b>ALTA/MOLTO ALTA</b> (per 3 o più settimane consecutive e situazione non gestibile)
Trasmissione di SARS-CoV-2 limitata a cluster con catene di trasmissione note	Numero di casi di infezione da virus SARS-CoV-2 in aumento, presenza di casi a trasmissione locale (non di importazione), alcune catene di trasmissione non note	Cluster non più distinti tra loro, nuovi casi non correlati a catene di trasmissione note, graduale aumento della pressione per i Dipartimenti di Prevenzione	Trasmissione comunitaria diffusa, Cluster non più distinti tra loro, nuovi casi non correlati a catene di trasmissione note, a pressione sostenuta per i Dipartimenti di Prevenzione
<b>Obiettivo:</b> contenimento e repressione focolai <b>Interventi:</b> Criteri minimi – Interventi Ordinari	<b>Obiettivo:</b> contenimento e repressione focolai <b>Interventi:</b> Interventi Ordinari + Interventi straordinari in singole istituzioni (es. scuole) o aree geografiche limitate	<b>Obiettivo:</b> Mitigazione della diffusione del virus <b>Interventi:</b> Interventi straordinari estesi (restrizioni locali temporanee su scala sub-provinciale)	<b>Obiettivo:</b> Mitigazione della diffusione del virus, riduzione del numero di casi, porre fine alla trasmissione comunitaria diffusa <b>Interventi:</b> possibilità di restrizioni regionali e/o provinciali
NOV. – DIC. 2020 (incidenza ILI attesa MODERATA)			
<ul style="list-style-type: none"> <li>lezioni in presenza</li> <li>obbligo di mascherina in situazioni dinamiche e in assenza della distanza interpersonale di almeno 1 mt</li> <li>limitare le attività con intersezioni tra classi e gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>possibilità di introdurre l'obbligo, anche su base locale, di utilizzo della mascherina anche in situazioni statiche e con il rispetto del distanziamento interpersonale [L]</li> <li>possibilità di attivare lezioni scaglionate a rotazione mattina e pomeriggio, se serve aumentare spazi [R, L]</li> <li>possibilità di sospensione di alcune tipologie di insegnamenti che presentano condizioni di rischio più elevato (es. educazione fisica, lezioni di canto, strumenti a fiato)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>possibilità di obbligare all'utilizzo della mascherina anche in situazioni statiche e con il rispetto del distanziamento interpersonale [L]</li> <li>attivare lezioni scaglionate a rotazione mattina e pomeriggio, se serve aumentare spazi [R, L]</li> <li>sospensione di alcune tipologie di insegnamenti che presentano condizioni di rischio più elevato (es. educazione fisica, lezioni di canto, strumenti a fiato, laboratori ad uso promiscuo, ecc.) [R, L]</li> <li>riduzione delle ore di didattica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>chiusura delle strutture scolastiche/universitarie di estensione e durata da definirsi rispetto allo scenario epidemiologico ed attivazione della modalità DAD sempre ove possibile [N]</li> </ul>

	<p>to, laboratori ad uso promiscuo, ecc.) [R, L]</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• possibilità di attivare, a garanzia del distanziamento interpersonale e della prevenzione degli assembramenti, per gli studenti della scuola secondaria di 2° grado e dell'università, parte delle lezioni con DAD, in funzione della specifica situazione locale di circolazione virale [N, R, L]</li> <li>• chiusura temporanea di scuole/università in funzione del numero di casi sospetti/confermati verificatisi nella singola comunità scolastica e/o della circolazione virale locale comunitaria (es. sospensione preventiva plesso/gruppi di classi o singola struttura scolastica/universitaria) [L]</li> </ul>	<p>ca in presenza, integrando con DAD per gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, in particolare della scuola secondaria di primo e secondo grado e per gli studenti universitari [N, R, L]</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• chiusura temporanea di scuole/università in funzione del numero di casi sospetti/confermati verificatisi nella singola comunità scolastica e/o della circolazione virale locale comunitaria (es. sospensione preventiva plesso/gruppi di classi o singola struttura scolastica/universitaria) [L]</li> <li>• considerare, la chiusura temporanea (2-3 settimane) delle strutture scolastiche/universitarie di estensione e durata da definirsi rispetto allo scenario epidemiologico ed attivazione modalità DAD sempre ove possibile [N, R]</li> </ul>	
--	--	--	--

### GEN. – MAR. 2020 (incidenza ILI attesa MODERATA/ALTA)

<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezioni in presenza</li> <li>• obbligo di mascherina in situazioni dinamiche e in assenza della distanza interpersonale di almeno 1 mt</li> <li>• limitare le attività con intersezioni tra classi e gruppi</li> <li>• possibilità di introdurre l'obbligo, anche su base locale, di utilizzo della mascherina anche in situazioni statiche e con il rispetto del distanziamento interpersonale [R, L]</li> <li>• possibilità di sospensione di alcune tipologie di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• possibilità di obbligare all'utilizzo della mascherina anche in situazioni statiche e con il rispetto del distanziamento interpersonale, su base locale [L] o regionale [R]</li> <li>• favorire lezioni scaglionate a rotazione mattina e pomeriggio, se serve aumentare gli spazi [R, L]</li> <li>• possibilità di sospensione di alcune tipologie di insegnamenti che presentano condizioni di rischio più elevato (es. educazione fisica, lezioni di canto, strumenti a fiato, laboratori ad uso promiscuo, ecc.) [R, L]</li> <li>• considerare con maggior</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• possibilità di obbligare all'utilizzo della mascherina anche in situazioni statiche e con il rispetto del distanziamento interpersonale, su base locale [L] o regionale [R]</li> <li>• attivare ovunque possibile lezioni scaglionate a rotazione mattina e pomeriggio [R, L]</li> <li>• sospensione di alcune tipologie di insegnamenti che presentano condizioni di rischio più elevato (es. educazione fisica, lezioni di canto, strumenti a fiato, laboratori ad uso promiscuo, ecc.) [R, L]</li> <li>• riduzione delle ore di didatti-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• chiusura delle strutture scolastiche/universitarie di estensione e durata da definirsi rispetto allo scenario epidemiologico ed attivazione della modalità DAD sempre ove possibile [N]</li> </ul>
---	--	---	---

<p>insegnamenti che presentano condizioni di rischio più elevato (es. educazione fisica, lezioni canto, strumenti a fiato, laboratori ad uso promiscuo, ecc.) [R, L]</p>	<p>attenzione la possibilità di attivare, a garanzia del distanziamento interpersonale e della prevenzione degli assembramenti, in particolare per gli studenti della scuola secondaria di 2° grado e dell'università, parte delle lezioni con DAD, in funzione della specifica situazione locale di circolazione virale [N, R, L]</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>chiusura temporanea di scuole/università in funzione del numero di casi sospetti/confermati verificatisi nella singola comunità scolastica e/o della circolazione virale locale comunitaria (es. sospensione preventiva plesso/gruppi di classi o singola struttura scolastica/universitaria) [L]</li> </ul>	<p>ca in presenza, integrando con DAD per gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, in particolare della scuola secondaria di primo e secondo grado e per gli studenti universitari [N, R, L]</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>chiusura temporanea di scuole/università in funzione del numero di casi sospetti/confermati verificatisi nella singola comunità scolastica e/o della circolazione virale locale comunitaria (es. sospensione preventiva plesso/gruppi di classi o singola struttura scolastica/universitaria) [L]</li> <li>considerare la chiusura temporanea (2-3 settimane) delle strutture scolastiche/universitarie di estensione e durata da definirsi rispetto allo scenario epidemiologico ed attivazione modalità DAD sempre ove possibile [N, R]</li> </ul>	
--	--	---	--

**Scenario 4: Situazione di trasmissibilità non controllata con criticità nella tenuta del sistema sanitario nel breve periodo**

<b>Classificazione del rischio settimanale nella Regione/PA</b>		
<p><b>MODERATA</b> per almeno 4 settimane consecutive ad una valutazione del rischio più elevata</p>	<p><b>ALTA/MOLTO ALTA</b> (per meno di 3 settimane consecutive)</p>	<p><b>ALTA/MOLTO ALTA</b> (per 3 o più settimane consecutive e situazione non gestibile)</p>
<p>Numero di casi di infezione da virus SARS-CoV-2 in aumento, presenza di casi a trasmissione locale (non di importazione), alcune catene di trasmissione non note</p>	<p>Cluster non più distinti tra loro, nuovi casi non correlati a catene di trasmissione note, graduale aumento della pressione per i Dipartimenti di Prevenzione</p>	<p>Trasmissione comunitaria diffusa, Cluster non più distinti tra loro, nuovi casi non correlati a catene di trasmissione note, a pressione sostenuta per i Dipartimenti di Prevenzione</p>
<p><b>Obiettivo:</b> contenimento e repressione focolai <b>Interventi:</b> Interventi Ordinari + Interventi straordinari</p>	<p><b>Obiettivo:</b> mitigazione della diffusione del virus <b>Interventi:</b> Interventi straordinari estesi (restrizioni)</p>	<p><b>Obiettivo:</b> mitigazione della diffusione del virus, riduzione del numero di casi, porre fine alla trasmissione</p>

nari in singole istituzioni (es. scuole) o aree geografiche limitate	locali temporanee su scala sub-provinciale)	sione comunitaria diffusa <b>Interventi:</b> possibilità di restrizioni regionali e/o provinciali
--	---	--

### NOV. - DIC. 2020 (incidenza ILI attesa MODERATA)

<ul style="list-style-type: none"> <li>• possibilità di introdurre l'obbligo, anche su base locale, di utilizzo della mascherina anche in situazioni statiche e con il rispetto del distanziamento interpersonale [L]</li> <li>• possibilità di attivare lezioni scaglionate a rotazione mattina e pomeriggio, se serve aumentare spazi [R, L]</li> <li>• possibilità di sospensione di alcune tipologie di insegnamenti che presentano condizioni di rischio più elevato (es. educazione fisica, lezioni di canto, strumenti a fiato, laboratori ad uso promiscuo, ecc.) [R, L]</li> <li>• possibilità di attivare, a garanzia del distanziamento interpersonale e della prevenzione degli assembramenti, per gli studenti della scuola secondaria di 2° grado e dell'università, parte delle lezioni con DAD, in funzione della specifica situazione locale di circolazione virale [N, R, L]</li> <li>• chiusura temporanea di scuole/università in funzione del numero di casi sospetti/confermati verificatisi nella singola comunità scolastica e/o della circolazione virale locale comunitaria (es. sospensione preventiva plesso/gruppi di classi o singola struttura scolastica/universitaria) [L]</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• possibilità di obbligare all'utilizzo della mascherina anche in situazioni statiche e con il rispetto del distanziamento interpersonale [L]</li> <li>• attivare lezioni scaglionate a rotazione mattina e pomeriggio, se serve aumentare spazi [R, L]</li> <li>• sospensione di alcune tipologie di insegnamenti che presentano condizioni di rischio più elevato (es. educazione fisica, lezioni di canto, strumenti a fiato, laboratori ad uso promiscuo, ecc.) [R, L]</li> <li>• riduzione delle ore di didattica in presenza, integrando con DAD per gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, in particolare della scuola secondaria di primo e secondo grado e per gli studenti universitari [N, R, L]</li> <li>• chiusura temporanea di scuole/università in funzione del numero di casi sospetti/confermati verificatisi nella singola comunità scolastica e/o della circolazione virale locale comunitaria (es. sospensione preventiva plesso/gruppi di classi o singola struttura scolastica/universitaria) [L]</li> <li>• considerare, la chiusura temporanea (2-3 settimane) delle strutture scolastiche/universitarie di estensione e durata da definirsi rispetto allo scenario epidemiologico ed attivazione modalità DAD sempre ove possibile [N, R]</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• chiusura delle strutture scolastiche/universitarie di estensione e durata da definirsi rispetto allo scenario epidemiologico ed attivazione della modalità DAD sempre ove possibile [N]</li> </ul>
--	--	---

### GEN. - MAR. 2021 (incidenza ILI attesa MODERATA/ALTA)

<ul style="list-style-type: none"> <li>• possibilità di obbligare all'utilizzo della mascherina anche in situazioni statiche e con il rispetto del distanziamento interpersonale, su base locale [L] o regionale [R]</li> <li>• favorire lezioni scaglionate a rotazione mattina e pomeriggio, se serve aumentare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• possibilità di obbligare all'utilizzo della mascherina anche in situazioni statiche e con il rispetto del distanziamento interpersonale, su base locale [L] o regionale [R]</li> <li>• attivare ovunque possibile lezioni scaglionate a rotazione mattina e pomeriggio [R,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• chiusura delle strutture scolastiche/universitarie di estensione e durata da definirsi rispetto allo scenario epidemiologico ed attivazione della modalità DAD sempre ove possibile [N]</li> </ul>
--	--	---

<p>gli spazi [R, L]</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• possibilità di sospensione di alcune tipologie di insegnamenti che presentano condizioni di rischio più elevato (es. educazione fisica, lezioni di canto, strumenti a fiato, laboratori ad uso promiscuo, ecc.) [R, L]</li> <li>• considerare con maggior attenzione la possibilità di attivare, a garanzia del distanziamento interpersonale e della prevenzione degli assembramenti, in particolare per gli studenti della scuola secondaria di 2° grado e dell'università, parte delle lezioni con DAD, in funzione della specifica situazione locale di circolazione virale [N, R, L]</li> <li>• chiusura temporanea di scuole/università in funzione del numero di casi sospetti/confermati verificatisi nella singola comunità scolastica e/o della circolazione virale locale comunitaria (es. sospensione preventiva plesso/gruppi di classi o singola struttura scolastica/universitaria) [L]</li> </ul>	<p>L]</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sospensione di alcune tipologie di insegnamenti che presentano condizioni di rischio più elevato (es. educazione fisica, lezioni di canto, strumenti a fiato, laboratori ad uso promiscuo, ecc.) [R, L]</li> <li>• riduzione delle ore di didattica in presenza, integrando con DAD per gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, in particolare della scuola secondaria di primo e secondo grado e per gli studenti universitari [N, R, L]</li> <li>• chiusura temporanea di scuole/università in funzione del numero di casi sospetti/confermati verificatisi nella singola comunità scolastica e/o della circolazione virale locale comunitaria (es. sospensione preventiva plesso/gruppi di classi o singola struttura scolastica/universitaria) [L]</li> <li>• considerare la chiusura temporanea (2-3 settimane) delle strutture scolastiche/universitarie di estensione e durata da definirsi rispetto allo scenario epidemiologico ed attivazione modalità DAD sempre ove possibile [N, R]</li> </ul>	
--	--	--

- [decreto del presidente del consiglio dei ministri del 3 novembre 2020 ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid 19](#)

Fonte:

<http://www.flcgil.it/attualita/dpcm-3-novembre-2020-sintesi-interventi-settori-conoscenza.flc>

## **La FLC CGIL chiede al Ministero dell'istruzione l'apertura di un tavolo di confronto su reclutamento, procedure concorsuali, TFA sostegno e accessi a Scienze della Formazione**

**La richiesta alla luce degli impegni assunti con l'intesa del 9 novembre, che è frutto del lavoro sindacale che abbiamo messo in campo**

**11/11/2020**

Di seguito la richiesta inviata al Ministero dell'istruzione per l'apertura di un tavolo di confronto su reclutamento, procedure concorsuali, TFA sostegno e accessi a Scienze della Formazione. Una richiesta presentata alla luce degli impegni assunti con l'[intesa del 9 novembre](#), che è frutto del lavoro sindacale messo in campo dalla FLC.

---

Roma, 11 novembre 2020  
All'On. Ministra Lucia Azzolina  
Al Dott. Marco Bruschi  
Capo Dipartimento per il sistema educativo  
di istruzione e formazione  
Dott. Marco Bruschi  
Ministero Istruzione

**Oggetto: Richiesta apertura tavolo di confronto su reclutamento, procedure concorsuali, TFA sostegno e Corsi di laurea ad accesso programmato in Scienze della Formazione Primaria.**

Alla luce di quanto previsto dal DPCM del 3 novembre in riferimento alla sospensione del concorso straordinario e dando seguito agli impegni assunti con la dichiarazione congiunta del 9 novembre in merito all'esigenza condivisa di dare continuità a un sistema di relazioni sindacali stabili, la scrivente O.S. ritiene necessaria la riapertura del confronto sulla materia del reclutamento.

La fase di emergenza che stiamo attraversando ci impone una riflessione su tutte le misure che quando la scuola riaprirà potranno incidere su una ripresa efficace. Dall'inizio dell'anno scolastico troppe scuole hanno funzionato a scartamento ridotto, dal punto di vista del tempo scuola, della copertura delle cattedre vacanti, della possibilità di garantire la piena funzionalità dell'offerta formativa.

La materia del reclutamento e della formazione in ingresso, in riferimento ai percorsi abilitanti per la secondaria, al TFA, al corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria, sono temi che possono contribuire in modo decisivo a creare le condizioni per una scuola in grado di riprendere l'attività all'indomani dell'emergenza, nel pieno delle sue funzionalità.

In attesa di un gentile riscontro Le porgiamo cordiali saluti.

Il Segretario generale FLC CGIL  
*Francesco Sinopoli*

## Università ed Afam

**AFAM: il MUR pubblica le graduatorie aggiornate della Legge 128 e della 205 utili per il conferimento dei contratti a tempo determinato e indeterminato.**

**11/11/2020**

In una precedente [notizia](#) avevamo analizzato l'[avviso](#) relativo alla scelta delle sedi per contratti a tempo indeterminato e determinato dei docenti precari inseriti nelle graduatorie ex legge 128 e ex legge 205.

A tal fine il Ministero dell'Università e della Ricerca ha **pubblicato le graduatorie aggiornate** utili per il conferimento di tali contratti.

In particolare

- le [graduatorie ex legge 128](#) aggiornate al **4 novembre 2020**
- le [graduatorie ex legge 205](#) ulteriormente rettifiche con l'[avviso 1799 del 10 novembre 2020 e allegato](#) relativo al settore artistico disciplinare **ABPR24 "Restauro per la Pittura" – I fascia.**
  
- [afam graduatorie nazionali ex legge 128 aggiornate al 4 novembre 2020](#)
- [nota 1799 del 10 novembre 2020 rettifica graduatorie ex legge 205 afam](#)

### Contenuti Correlati

- [AFAM: pubblicata la nota per la scelta delle sedi per contratti a tempo indeterminato e determinato dei docenti precari inseriti nelle graduatorie ex legge 128 e ex legge 205](#)



**Il MUR si sottrae a qualsiasi confronto mentre il prossimo mese sarà determinante per gli interventi sull'università pubblica**

**Per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro, per la valorizzazione del personale, per la stabilizzazione dei lavoratori precari e per il diritto allo studio**

**La situazione di arretratezza dell'università pubblica italiana è gravissima** e bastano pochi significativi dati per fotografarne il grandissimo ritardo nel contesto europeo: siamo all'ultimo posto come finanziamento statale dell'università, siamo al penultimo posto per numero di giovani laureati e abbiamo un terzo dei ricercatori della Germania e metà di Francia e Inghilterra. Il sistema universitario italiano dagli anni 2008/2009 ha visto anche una costante diminuzione del personale, di circa il 20% di docenti e ricercatori (parallelamente sono aumentati i lavoratori precari, che ormai rappresentano più della metà del personale che svolge attività di ricerca e di didattica) e

ancora maggiore risulta essere il taglio subito dal personale tecnico e amministrativo, passato da 70.000 a 50.000 unità. Inoltre, oltre all'aumento dei carichi di lavoro, il personale tecnico amministrativo ha subito anche la decurtazione del proprio salario accessorio e un sostanziale blocco della valorizzazione della professionalità mediante l'introduzione di una serie di vincoli normativi che impediscono, di fatto, l'utilizzo del salario accessorio coerente con le norme contrattuali.

**L'emergenza sanitaria** ha poi anche messo in risalto l'incapacità di fare sistema dei singoli atenei e **grave è la responsabilità del MUR** che si è rifiutato di avviare un confronto con le organizzazioni sindacali per la definizione di protocolli nazionali di gestione dell'emergenza. Nel corso di questi mesi abbiamo potuto verificare spesso diverse soluzioni a uguali problemi e non di rado l'esigenza di dover far fronte a disposizioni insensate che determinano anche assurde disparità di trattamento nei confronti del personale, come da ultimo, in questi giorni, la disposizione di alcuni atenei situati in zona rossa (in base al dpcm del 3 novembre) che obbligano il personale a recarsi in ateneo per effettuare le lezioni online, quando questo obbligo non risulta essere in atto in atenei situati in regioni in zona gialla, con una condizione oggettiva di minore gravità. In questo contesto emergenziale si è evidenziata ancor di più la condizione di abbandono delle Facoltà di Medicina e dei Policlinici Universitari e del loro personale da parte della politica nazionale e del Ministero dell'Università, lasciando alle Regioni la possibilità di imporre i propri modelli normativi e organizzativi.

Il MUR in questi mesi si sta sottraendo in ogni modo al confronto sindacale, tanto che, dopo mesi di richieste, a metà settembre ha convocato le Organizzazioni sindacali per organizzare l'avvio di tavoli di confronto sul rinnovo del CCNL e sul sistema universitario, per poi non dare più seguito all'impegno assunto e, ad oggi, nessuna convocazione dei tavoli di confronto è stata inviata. Eppure assolutamente urgenti sono gli interventi da mettere in atto sul piano economico e normativo e non bastano certo generiche affermazioni a mezzo stampa, considerato **come ancora oggi non trovano riscontri neanche gli impegni assunti dal Presidente del Consiglio con l'intesa sottoscritta il 24 aprile** sul precariato, sulla valorizzazione del personale e sulla flessibilità dei fondi accessori di università e ricerca.

Nella prossima Legge di bilancio servono interventi:

- per **aumentare in maniera significativa la quota base del finanziamento ordinario delle università**
- per **il rinnovo del CCNL**
- per **la valorizzazione professionale del personale dell'università**
- per una **maggiore flessibilità nella costituzione e utilizzo dei fondi del salario accessorio**
- per **la stabilizzazione dei lavoratori precari**
- per **incrementare significativamente i fondi per il diritto allo studio e per abolire le tasse universitarie**

Questo elenco di priorità conferma che la realtà del sistema universitario italiano non è quella rappresentata dal Ministro nei talk show e pertanto inadeguati appaiono gli interventi normativi recentemente proposti dal Governo, come quelli all'art.19 del Decreto Legge n.76/2020, c.d. Decreto Semplificazioni, che dimostrano una particolare attenzione rispetto a temi sensibili solo a pochi, lasciando inevase le risposte che attendono da tempo tutti i lavoratori docenti e tecnico amministrativi dell'Università, che costituiscono il presupposto per un vero rilancio del settore universitario che sia da traino per il Paese.

In ragione di mancanza di riscontri alle nostre rivendicazioni, considerata l'assenza di rispetto delle relazioni sindacali da parte del MUR, le Organizzazioni Sindacali proclamano

**LO STATO DI AGITAZIONE DEL PERSONALE DELL'UNIVERSITA'**

## **Concorsi Università al 10 novembre 2020**

### **I Bandi in Gazzetta ufficiale.**

**11/11/2020**

**Gazzetta Ufficiale n° 87 del 6 novembre 2020**

#### **Politecnico di Milano**

- Procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, settore concorsuale 01/A3 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica, per il Dipartimento di matematica

#### **Università «La Sapienza» di Roma**

- Procedura di selezione, per titoli e colloquio, per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato della durata di tre anni e definito, settore concorsuale 13/A1, per il Dipartimento di scienze statistiche

#### **Università di Bologna «Alma Mater Studiorum»**

- Procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato della durata di trentasei mesi e definito, settore concorsuale 06/F1 - Malattie odontostomatologiche, per il Dipartimento di scienze biomediche e neuromotorie
- Procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato della durata di trentasei mesi e pieno, settore concorsuale 06/I1 - Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia, per il Dipartimento di scienze biomediche e neuromotorie
- Procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato della durata di trentasei mesi e pieno, settore concorsuale 13/B2 - Economia e gestione delle imprese, per il Dipartimento di scienze aziendali

#### **Università di Brescia**

- Procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato e pieno, settore concorsuale 05/F1 - Biologia applicata, per il Dipartimento di medicina molecolare e traslazionale
- Procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato e pieno, settore concorsuale 06/A2 - Patologia generale e patologia clinica, per il Dipartimento di medicina molecolare e traslazionale
- Procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato e pieno, settore concorsuale 05/G1 - Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia, per il Dipartimento di medicina molecolare e traslazionale

#### **Università di Ferrara**

- Procedura di selezione per la chiamata di un professore di prima fascia, settore concorsuale 06/A3 - Microbiologia e microbiologia clinica, per il Dipartimento di scienze chimiche e farmaceutiche

**[Articolo integrale, continua a leggere clicca qui](#)**

## **ENEA: firmato il CCI 2016-2018**

**Insieme al verbale per le procedure dell'articolo 54 e all'ipotesi di accordo sui benefici socio-assistenziali, con la relativa disciplina per la loro concessione.**

**30/10/2020**

**Come preannunciato**, venerdì 30 ottobre 2020, c'è stata la firma del Contratto collettivo integrativo (CCI) 2016-2018. Insieme a questa ci è stata presentata la programmazione delle prossime scadenze -che condivideremo non appena possibile- con l'indicazione delle decorrenze in cui verranno erogati gli emolumenti a carattere automatico, quelli che invece avranno luogo a conclusione di specifiche procedure da assumere, nonché delle date di avvio e conclusione degli articoli 42 (IVP per gli CTER di IV livello), articolo 53 (i passaggi economici per gli apicali dei profili tecnici e amministrativi) e dell'articolo 54 (i passaggi di livello economico dei profili tecnici e amministrativi). Dopo la sottoscrizione dei testi, avvenuta per via telematica, l'Amministrazione ci ha inviato la programmazione delle prossime scadenze, che **alleghiamo**.

La prossima settimana siamo già convocati per **l'avvio dei tavoli tecnici** che si dovranno aprire come previsto dal CCI appena sottoscritto, fra i quali alcuni sono già in avanzato stato di maturazione e potranno probabilmente essere aperti e subito conclusi (come quello per le indennità dei RUP). Sempre nella prossima riunione **sarà aggiornato il cronoprogramma** definito a valle della firma dell'ipotesi di accordo di febbraio scorso, alla luce delle novità introdotte dalla firma del CCI e dello stato di maturazione dei vari tavoli tecnici. Sarà nostra cura proporre nei prossimi giorni una **lettura dettagliata dei vari istituti contrattuali e delle novità introdotte**.

Nel confermare il **giudizio positivo della FLC CGIL** sul CCI appena sottoscritto, auspichiamo quanto prima che si possa procedere con le applicazioni conseguenti.

Ancora due **considerazioni**:

- **L'accordo sui benefici socio-assistenziali** è ovviamente un'ipotesi (e quindi anche il relativo disciplinare) che dovrà essere certificata come già avvenuto per il CCI, la cui firma è stata propedeutica e necessaria per procedere alla costituzione del Fondo relativo. Speriamo solo che non ci debbano volere i nove mesi trascorsi per il CCI.
- Sul **Verbale di confronto** per le progressioni di livello di cui all'articolo 54 abbiamo deciso di **non apporre nessuna dichiarazione a verbale come FLC CGIL** in quanto il contenuto del verbale è sostanzialmente lo stesso di quanto riportato nell'articolo 19 del CCI 2016-2018, a proposito dei criteri per i passaggi dell'articolo 53. Pertanto, avendolo sottoscritto, ci è sembrato che non ci fosse bisogno di alcuna puntualizzazione o di distinguo dal momento che veniva riproposto nel verbale di confronto su altra materia simile, com'è stato.
- **programmazione applicazione cci 2016 2018 enea del 30 ottobre 2020**

## In breve...

- **Programma Annuale 2021: la predisposizione spostata al 15 gennaio**
- 12/11/2020 Per la FLC CGIL la proroga servirà a dare un po' di respiro alle scuole già sovraccariche di lavoro anche per la gestione dell'emergenza sanitaria.
- [Scuola, organico COVID: convocazione del MI](#)
- 12/11/2020 Venerdì 13 novembre convocazione sulla gestione finanziaria dell'organico aggiuntivo, cosiddetto COVID (art. 231 bis DL 34/2020). La FLC CGIL sollecita il pagamento degli stipendi del personale già assunto e lo sblocco delle nomine per le scuole che non hanno ancora potuto chiamare.
- [Revisione dei profili ATA: prossimo incontro con l'ARAN](#)
- 11/11/2020 L'incontro per il lavoro istruttorio è stato fissato per il 19 novembre prossimo.
- 
- **Università: proclamato lo stato di agitazione**
- [Università](#) - Comunicato unitario FLC CGIL, CISL FSUR, UIL Scuola RUA, SNALS Confsal e GILDA Unams
- 
- [Iscrizioni alunni anno scolastico 2021/2022: il ministero illustra la circolare](#)
- [Scuola](#) - Salvo modifiche, le domande andranno presentate dal 4 al 22 gennaio 2021
- -
- **Scuola: obbligo delle mascherine, a partire dai 6 anni, anche quando si è seduti al banco**
- [Scuola](#) - Il CTS conferma l'opportunità di attenersi alla misura adottata, ad eccezione dei bambini della scuola dell'infanzia e degli alunni con patologie o disabilità incompatibili
- -
- **Domanda di pensione nella scuola: la FLC CGIL chiede la proroga della scadenza**
- [Scuola](#) - Chiediamo inoltre che l'applicativo passweb non sia un obbligo per le scuole
- -
- **DPCM del 3 novembre 2020: la sintesi degli interventi sui settori della conoscenza**
- [Attualità](#) - Si aggrava la situazione epidemiologica e aumenta il ricorso alla didattica a distanza
- -
- **Attività musicali a scuola e pandemia: il Ministero dell'Istruzione in confusione**
- [Scuola](#) - Emanate indicazioni ministeriali opinabili. Vediamo perché...

## » **Rassegna stampa** » **Oggi sui quotidiani**

- Gli articoli di novembre 2020
- [Universitari più bravi se arrivano da scuole che bocciano meno](#)  
*12/11/2020 La Stampa:* I risultati delle analisi di Eduscopio, il portale della Fondazione Agnelli
- [Stretta sulle lezioni online dei prof: l'orario settimanale va garantito al 100%](#)  
*11/11/2020 Il Sole 24 Ore:* A quattro giorni dall'avvio in tutte le scuole italiane della didattica a distanza al 100% arrivano nuovi "paletti" del ministero dell'Istruzione alle lezioni online dei prof
- [Scuola, uno studente su due sceglie al buio](#)  
*11/11/2020 la Repubblica:* A Genova apre il Salone orientamenti, quest'anno virtuale: "Una generazione che decide da sola il suo futuro". Ma gli studenti - 11-19 anni - non frequentano i luoghi che li aiutano a scoprire le proprie attitudini e il mercato del lavoro
- [Scuole chiuse, bambini al lavoro](#)  
*10/11/2020 Collettiva.it:* Nei paesi poveri l'abbandono scolastico, aggravato dai lockdown, porta all'aumento dell'occupazione minorile. Due documenti Unicef e Ilo
- [Diritto allo studio, l'Italia che arranca](#)  
*10/11/2020 Collettiva.it:* In Europa solo la Romania sta peggio di noi per numero di laureati. Federica Laudisa, tra i massimi esperti della materia, spiega come nel nostro paese i ritardi siano dovuti anche a un deficit culturale. Si continua a credere che la laurea non serve, ma tutti dicono il contrario
- [Puglia, quando è il Tar a decidere chi va a scuola](#)  
*10/11/2020 ItaliaOggi:* Nel conflitto tra il presidente della giunta regionale Emiliano e il governo si scaricano le responsabilità sui presidi, i genitori e gli studenti. Il ministero dell'Istruzione annuncia un intervento. A Bari invece si chiede una nuova udienza del tribunale amministrativo il 18 novembre
- [La scuola non è più sicura, in un mese oltre 73 mila ragazzi contagiati](#)  
*10/11/2020 ItaliaOggi:* Le elaborazioni di Italiaoggi sui dati dell'iss
- [Ata anti-Covid non licenziabili](#)  
*10/11/2020 ItaliaOggi:* Intervento in zona Cesarini del ministero: il personale resta anche in caso di lockdown
- [Riunioni collegiali ed elezioni tornano a distanza](#)  
*10/11/2020 ItaliaOggi:* Il ministero ammette anche il voto via web o per posta. I suggerimenti del veneto per tutelare l'anonimato
- [Ata in smart working Orari scaglionati in presenza](#)  
*10/11/2020 ItaliaOggi:* Lavoro da remoto anche per gli amministrativi
- [Scuole in difficoltà con le Asl](#)  
*10/11/2020 ItaliaOggi:* Non c'è coordinamento, ritardi pesanti nei tracciamenti
- [Diamo un futuro alla ricerca: sarà anche nostro](#)

10/11/2020 **Corriere della sera**: Claudio Magris

- [Scuola, mascherine anche al banco dai sei anni in su: chi fa il tempo pieno a metà giornata la deve cambiare](#)

10/11/2020 **Corriere della sera**: La nota del capo dipartimento del ministero dell'Istruzione. «Si potrà togliere solo per bere e mangiare». Sull'attività fisica sarà emanata una nuova circolare. Conte sulle matricole universitarie: «Didattica in presenza o si rischia il disorientamento»

- [È ancora caos nelle scuole in Puglia. Emiliano alle famiglie: «Evitate di mandare i bambini in classe»](#)

10/11/2020 **Il Sole 24 Ore**: Regna la confusione nel mondo della scuola pugliese dove famiglie, docenti e dirigenti scolastici vivono nell'incertezza per il sovrapporsi di provvedimenti della Regione e di decisioni del Tar alle decisioni prese dal governo nell'ultimo Dpcm sulla didattica in presenza per le elementari e le medie

- [«La Luiss e la sfida al Covid: opportunità per innovare»](#)

10/11/2020 **Il Messaggero**: Intervista a Professoressa Paola Severino, vice presidente Luiss

- [Scuola, mascherina anche al banco: per chi fa il tempo pieno ne servono due](#)

10/11/2020 **la Repubblica**: I chiarimenti del ministero sull'obbligo di indossare i dispositivi di protezione anche durante le lezioni introdotto dall'ultimo Dpcm. La regola vale per tutti i bambini sopra i 6 anni, esclusi studenti disabili e con particolari patologie. Ma la mascherina può essere anche quella lavabile o "di comunità"

- [Sull'opzione scuole chiuse ora è scontro nel governo](#)

10/11/2020 **la Repubblica**: Da Franceschini a Speranza, l'ala rigorista è pronta a rilanciare lo stop generale alle lezioni se entro 15 giorni i contagi non caleranno. Azzolina e Conte resistono

- [Sos docenti, Mad aperte a tutti](#)

10/11/2020 **ItaliaOggi**: Anche chi è già in una graduatoria potrà fare domanda

- [In presenza](#)

09/11/2020 **Corriere della sera**: di Alessandro D'Avenia

- [Puglia, una riapertura fai-da-te delle scuole elementari e medie](#)

08/11/2020 **il manifesto**: Sospesa l'ordinanza di chiusura, i più piccoli tornano in classe ma saranno i genitori a decidere se lasciarli in didattica a distanza. Dalla scuola online alla scuola fai da te: la regione subappalta alle famiglie e ai presidi la responsabilità che non si vuole prendere in un caos politico-amministrativo

- [La scuola digitale frena la crescita](#)

07/11/2020 **La Stampa**: Le conseguenze dello studio a distanza

- ["Zero didattica e troppa distanza" La scuola in casa di un dodicenne](#)

07/11/2020 **la Repubblica**: La scuola perduta di Samuele Pasqua è identica a quella dei 300 mila ragazzini come lui, di seconda e terza media, alcuni davvero ancora molto piccoli per dover stare soli ore e ore. Tra l'altro, sarebbe pure illegale.

- [Scuola, i disabili in classe ma non da soli: "Possono esserci piccoli gruppi di compagni"](#)